

SINTESI PROGETTO

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

Progetto "Indaco"

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Ponzetto Marina

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Obiettivi: Progetto per l'individuazione precoce di alunni con disturbi del neurosviluppo.

Destinatari: alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del primo e secondo anno della scuola primaria.

Finalità:

- offrire ai docenti strumenti di osservazione e potenziamento di stampo prettamente pedagogico, strettamente correlati alle quotidiane attività didattiche, consentendo, in tal modo, un cambio di visione da parte dei docenti sulle fragilità che gli alunni presentano, e una modifica delle pratiche didattiche quotidiane;
- permettere alla scuola di riappropriarsi di una visione che fugga dall'immediata clinicizzazione di ogni difficoltà e/o criticità, dedicando tempo e risorse metodologiche al recupero (potenziamento) delle stesse e introducendo, nella fase di progettazione e programmazione, una reale competenza osservativa, capace di individuare i profili di funzionamento di ogni studente su cui operare;
- introdurre nelle scuole la figura del Case manager, quale operatore in grado di sostenere i percorsi di osservazione, progettazione e potenziamento e in grado di coordinare la raccolta di dati e informazioni.
- definire una convenzione/protocollo di intesa con ATS e/o le neuropsichiatrie pubbliche di ASST e/o convenzionate, per contenere il flusso di eventuali falsi negativi e comunque avere un canale comunicativo con la scuola, gestito dal Case manager, per sorvegliare le situazioni critiche, monitorando insieme i risultati delle attività di potenziamento;
- gestire, attraverso una controllata presa in carico, le situazioni di ansia delle famiglie cui viene comunicata la criticità manifestata dal proprio figlio, in attesa di un eventuale percorso diagnostico che, se non ritenuto urgente, viene costantemente seguito e tutelato;
- avviare, in collaborazione col Politecnico di Milano, una raccolta dati ingente che, dalle osservazioni fatte dalle scuole, incrociate con i dati delle neuropsichiatrie, possa offrire una visione ed analisi nuova del fenomeno con affondi specifici anche in campo epidemiologico.

Metodologie: Osservazione e interventi di potenziamento su aree di fragilità.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Il progetto viene attuato nell'arco dell'intero anno scolastico.

Attività da svolgere:

FASE 1: (orientativamente da metà ottobre a metà dicembre) deve essere attivata l'osservazione generale sulla sezione/classe, utilizzando gli appositi strumenti. (7 ore fuori dal proprio orario scolastico **da retribuire** – soltanto per

le insegnanti di Scuola Primaria, perché le insegnanti della Scuola dell'Infanzia svolgeranno le prove durante le ore di compresenza).

FASE 2: (orientativamente da metà dicembre a fine gennaio) i docenti di sezione/classe, effettuano l'osservazione sistematica individuale sugli alunni che hanno presentato difficoltà/criticità (**7 ore** fuori dal proprio orario scolastico **da retribuire** soltanto per le insegnanti di Scuola Primaria, perché le insegnanti della Scuola dell'Infanzia svolgeranno le prove durante le ore di compresenza).

FASE 3: (orientativamente da fine gennaio a metà maggio) i docenti attuano la fase di potenziamento, almeno tre volte la settimana, con tempi calibrati sulla peculiarità delle attività proposte, seguendo le indicazioni dei vademecum appositamente predisposti e strettamente correlati e corrispondenti agli indicatori delle schede per l'osservazione analitica degli alunni ed alle criticità emerse in tale fase.

FASE 4: (orientativamente da metà maggio a fine maggio) i docenti, dopo la fase di potenziamento, tornano a osservare gli alunni che avevano presentato difficoltà/criticità, utilizzando gli appositi strumenti. (**7 ore** fuori dal proprio orario scolastico **da retribuire** soltanto per le insegnanti di Scuola Primaria, perché le insegnanti della Scuola dell'Infanzia svolgeranno le prove durante le ore di compresenza).

FASE 5: (orientativamente da fine maggio ai primi di giugno) i docenti, sulla base delle osservazioni effettuate, evidenziano le criticità che permangono dopo il potenziamento. Individuati gli alunni che presentano criticità segnalano la situazione alle famiglie e consigliano una segnalazione ai servizi di Neuropsichiatria Infantile.

FASE 6: (nel mese di giugno) è la fase di valutazione degli strumenti e dei processi attivati nel progetto: i docenti di sezione e/o classe evidenziano eventuali problematiche e criticità relative agli strumenti utilizzati e al percorso svolto; il docente Case manager coordina e trasmette le rilevazioni al tavolo tecnico su apposito software. (10 ore **da retribuire**) Il tavolo tecnico organizza un incontro di valutazione e verifica con i Case manager.

1.5 Risorse umane

Le insegnanti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del primo e del secondo anno della scuola primaria.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziato.

Aule scolastiche

Fotocopie b/n

Data

Vigevano, 5 settembre 2025

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Marina Ponzetto